

Federlegno sui superbonus «Rinnovarli a lungo termine»

La richiesta

L'appello dei vertici
della categoria all'indomani
delle scelte del governo
sulle agevolazioni edili

■ Sui bonus edilizia è necessaria una prospettiva a medio-lungo termine. Lo sostengono tutti gli operatori del settore e ieri anche Federlegno Arredo si è pronunciata alla luce della proroga al 2023 del bonus 110% solo per i condomini. Escluse quindi le case unifamiliari, per gli alberghi l'agevolazione sarà all'80%, mentre termina a dicembre il bonus facciate al 90%.

«Ben venga il rinnovo del Superbonus 110%, purché senza distinzioni fra condomini e unità singole - dichiara Claudio Feltrin, presidente di Federlegno-Arredo -. Riteniamo altrettanto importante il rinnovo degli altri bonus edilizi in una prospettiva di lungo termine in grado di rispondere alle esigenze del mercato, dei cittadini e dell'efficiamento energetico degli edifici. Riteniamo, inoltre, che essi vadano estesi anche alle strutture ricettive così da favorire il processo di transizione ecologica».

Il Governo si muove però nella direzione di una progressiva continuità, a calare, dei bonus, come ha dichiarato Maria Cecilia Guerra, sottosegretaria all'economia: «La Manovra individuerà un percorso non solo fino a tutto il 2023 ma anche successivo proprio per dare una prospettiva pluriennale».

